



PERCHÉ MI CANDIDO IMPEGNO COLLETTIVO

La politica deve tornare ad essere servizio e non privilegio per pochi predestinati.

Per farlo deve avere la capacità d'ascolto, a iniziare dalle organizzazioni partitiche sempre più lontane dai cittadini.

Portare in Consiglio regionale la voce di chi crede nella giustizia sociale, nella partecipazione dal basso, nella cultura diffusa, è un nobile obiettivo che mi prefiggo.

Il merito come motore di rinascita e crescita di una regione che vede i suoi giovani, le sue migliori risorse, costrette ad andare lontano alla ricerca di un futuro.

Esiste un'Emergenza Sicurezza in particolare tra le giovani generazioni. Emergenza che coinvolge anche i soggetti più fragili della società e quelli più perseguitati per le differenze fisiche, culturali e sessuali/sentimentali.

Lotterò per cambiare queste cose.

COMMITTENTE: IL CANDIDATO
TIPOGRAFIA: EFFEGGI SRL

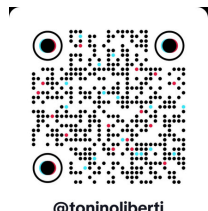
UN IMPEGNO CHE PARLA DI FUTURO

IDENTITÀ E APPARTENENZA

Legalità, cultura e turismo sono troppo spesso usati come slogan di una perenne campagna elettorale. La mia vita non è fatta di slogan ma di scelte concrete.

L'impegno come componente della Presidenza Provinciale ACLI di Napoli metropolitana e l'essere iscritto ad Arcigay a sostegno della comunità LGBTQ+, dimostrano che dove c'è competenza e passione civile si può davvero attuare un cambiamento.

Da socio di Ercosport, credo che lo sport sia inclusione, oltre a benessere, e che correre verso traguardi ambiziosi non preveda sconfitta quando lo si fa con la purezza dei sentimenti.



RICOMINCIO DA TE

CANDIDATO
AL CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA
CAMPANIA



Antonio LIBERTI

MI PRESENTO

INFO PERSONALI

Nato il 15 Settembre del 1969.

Primo dei 4 figli di Ciro e Maria.

Circondato da donne sin dall'infanzia avendo 3 sorelle.

Sposato con Tina quasi da 30 anni e papà di 3 splendide ragazze.

Laureato in Economia e Management con un proprio studio da commercialista dal 1995.

Cavaliere dell'Ordine dei Commercialisti di Napoli.

Gestore della Crisi da Sovraindebitamento (O.C.C. Presidium Debitores).

Revisore dei Conti degli Enti Locali
- oggi in servizio in provincia di Avellino -

Commercialista e amministratore giudiziario di beni confiscati su incarico della Procura e del Tribunale di Napoli.



VITA SOCIALE

COERENZA, CORAGGIO, COMUNITÀ

Sempre dalla stessa parte, non per convenienza, non per pigrizia ma per identità.

Sin dai banchi della scuola della mia città, il mio impegno civico è sempre stato al servizio della legalità, dell'equità sociale e della valorizzazione del nostro territorio.

Entro nelle istituzioni cittadine giovanissimo, e col coraggio delle idee, le vivo tra i banchi della maggioranza ma anche tra quelli della minoranza, da Presidente dell'Assise più giovane d'Italia ed anche da Assessore al Bilancio.

Un impegno che continua anche fuori dai palazzi del potere, dove vivo la comunità costituendo l'Associazione UNICAV (Unione Commercialisti Area Vesuviana), ma anche fondando la "Casa del Popolo di Ercolano": uno spazio di partecipazione e cultura tra la gente.

Non da ultimo ho istituito il Circolo ANPI a Ercolano, dove da iscritti si è custodi della memoria e dei valori antifascisti.

CULTURA E SCRITTURA

UN MODO DIVERSO DI FARE POLITICA

Credo che un popolo informato sia un Popolo Libero.

Da diversi anni, invece di panettoni o gadget elettorali, regalo libri.

Negli ultimi anni, mi sono dedicato non solo alla lettura ma anche alla scrittura.

Da quattro anni, in estate, pubblico un racconto satirico su "come non si fa Pubblica Amministrazione".

Questi racconti diventano un libricino che a Dicembre stampo e dono ai miei concittadini per accendere il piacere della lettura e della conoscenza.

Sono autore di due libri:

- L'importanza del mondo invisibile (Albatros)
- Diario di una Bambina (IOD Edizioni)

